

**CENTRO SOCIO EDUCATIVO POLIFUNZIONALE PER RAGAZZE E RAGAZZI DEL
QUARTIERE LOS CHAÑARITOS - SAN MIGUEL DE TUCUMÁN – ARGENTINA - 2003-
2007**

San Miguel de Tucumán è una città dell'Argentina settentrionale, capitale della provincia omonima di Tucumán, che si estende per 22.524 kmq ed ha, secondo il censimento 2010, 1.448.188 abitanti. La città di San Miguel de Tucumán, con una superficie di 90 kmq, ha un indice di urbanizzazione pari a 99,48 che la rende la città argentina con la maggior densità abitativa. La provincia di Tucumán è la più povera del Paese per reddito pro-capite.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di **potenziare le strutture del Centro giovanile “Casa della Gioventù” di Tucumán e ampliare l’offerta educativa e professionale** che esso già proponeva ai ragazzi e alle ragazze del quartiere “Los Chañaritos” per dare una **risposta organica ai problemi socio-educativi dei giovani del quartiere** e offrire loro la possibilità di inserirsi nella società e nel mondo del lavoro.

Le infrastrutture e gran parte degli interventi socio-educativi del progetto, sono stati realizzati nel perimetro dell'*Hogar Escuela Obispo Colombes*, nella **periferia sud della città**.

Presso il centro di aggregazione giovanile “Casa della gioventù” sono state realizzate attività in cui il quartiere era carente, principalmente **luoghi e momenti per l'aggregazione socio-educativa**. Il Centro, dalla sua riqualificazione, è aperto, quotidianamente, a ragazze e ragazzi dai 6 ai 18 anni, e propone un ambiente a forte valenza educativa, nel quale i giovani e gli abitanti del quartiere possono esprimere la propria personalità attraverso attività di socializzazione, di aggregazione, di formazione e di promozione umana in genere. Per questi motivi sono stati avviati percorsi formativi ed iniziative nel campo sportivo, teatrale e delle altre attività legate al tempo libero.

La **formazione professionale** costituisce un punto fondamentale dell'azione realizzata, e rappresenta una risposta al grave problema dell'inserimento dei giovani nella società. La preparazione professionale offerta, oltre ad essere stimolante per i ragazzi è stata ideata affinché avesse riscontro sul mercato locale e offrisse sbocchi professionali adeguati ai mezzi culturali e al grado di istruzione di ciascun ragazzo.

Sono stati **realizzati** nello specifico: ,

- Corsi professionali di giardinaggio, agro-zootecnia, allevamento ; panetteria e cucina, annuali per 50 allievi

Rivolti ai ragazzi dai 15 anni in su, hanno permesso loro di acquisire una competenza professionale. Questo tipo di formazione è stata pensata per i ragazzi e le ragazze che, per abbandono precoce della scuola o perché si trovano in condizione di analfabetismo funzionale, non avevano conseguito la scolarizzazione primaria. Considerato il target a cui il progetto si rivolgeva, è evidente che i corsisti – per età, esperienze personali vissute, abbandono precoce o prolungata assenza dalla scuola – ben difficilmente avrebbero accettato di frequentare una formazione di tipo tradizionale.

- Corsi professionali biennali per 150 allievi

La formazione professionale è stata strutturata in moduli biennali per rispondere in maniera più idonea all'esigenza dei giovani di conseguire una preparazione di base solida e una competenza professionale spendibile nel mercato del lavoro. Anche questi corsi professionali sono stati integrati da attività di alfabetizzazione e dall'insegnamento di materie di cultura generale, indispensabili per la formazione di base dei giovani: lingua spagnola, inglese, disegno, matematica di base e contabilità.

- Avviamento al lavoro e sostegno alle micro-imprese

Il progetto ha offerto ai giovani formati alla "Casa della gioventù" e ad utenti esterni, di beneficiare di una serie di servizi messi a disposizione dal Centro. Sono state fornite consulenze da parte degli istruttori e degli insegnanti dei diversi corsi in riferimento per l'elettricità, la falegnameria, la meccanica, l'idraulica, il taglio e cucito e le altre attività di promozione femminile a tutti coloro che hanno voluto approfondire le tematiche della gestione di una micro-impresa. Sono state messe a disposizione le macchine dei laboratori, in orari e giorni stabiliti, per le attività professionali proprie dei giovani usciti dai corsi.

Ai giovani che hanno completato con esito positivo il proprio ciclo formativo, sono stati consegnati dei kit di utensili o fondi di avviamento al lavoro.

Per i contatti con aziende ed imprese, al fine del collocamento dei ragazzi (in qualità di stagisti) e della ricerca di commesse di lavoro, il servizio di consulenza alle micro-imprese si è avvalso dei contatti che la commissione di professionisti, che ha collaborato a titolo volontario con i Padri Rogazionisti, ha instaurato ad hoc.

- Formazione degli animatori sociali

La “Casa della gioventù” è stata pensata per svolgere un’azione socio educativa e di promozione umana, che riveste un’enorme importanza nel contesto della città di San Miguel de Tucumán. Si è quindi rivolta ad un numero di giovani ben più elevato rispetto a coloro che hanno frequentano i corsi professionali. È stato realizzato un percorso annuale di formazione per gli insegnanti dei corsi professionali e i giovani che avevano già cominciato ad operare in questo ambito in collaborazione con la Comunità Rogazionista dell’Hogar Obispo Colombes. Il corso ha formato ogni anno 50 animatori fra interni e esterni alla struttura.